



GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 06/09/2005

=====

ADDI' 06/09/2005 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, VIA CRISTOFORO COLOMBO 212 ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE COSI' COMPOSTA:

| | | | | | |
|------------|---------|------------|--------------|------------|-----------|
| MARRAZZO | Pietro | Presidente | DE ANGELIS | Francesco | Assessore |
| | | Vice | | | |
| POMPILI | Massimo | Presidente | DI STEFANO | Marco | " |
| ASTORRE | Bruno | Assessore | MANDARFLLI | Alessandra | " |
| BATTAGLIA | Augusto | " | MICHELANGELI | Mario | " |
| BONELLI | Angelo | " | NIERI | Luigi | " |
| BRACCHETTI | Rogino | " | RANUCCI | Raffaele | " |
| CIANI | Fabio | " | RODANO | Giulia | " |
| COSTA | Silvia | " | TIBALDI | Alessandra | " |
| | | | VALENTINI | Daniela | " |

ASSISTE IL VICE SEGRETARIO: Domenico Antonio Cuzzupi

***** OMISSIS

ASSENTI: De Angelis - Di Stefano - Michelangeli
Valentini.

DELIBERAZIONE 775

Oggetto:

Istituzione di una struttura regionale con funzioni di Osservatorio su Ambiente e Legalità.



775 - 6 SET, 2005

dey

OGGETTO: Istituzione di una struttura regionale con funzioni di Osservatorio su Ambiente e Legalità.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore all'Ambiente e alla Cooperazione tra i Popoli;

VISTO il Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta Regionale n. 1 del 6 settembre 2002;

VISTA la Legge Regionale 18 novembre 1991, n. 74 "Disposizioni in materia di tutela ambientale";

VISTO in particolare l'articolo 3, punto e) della citata normativa che stabilisce che, tra le funzioni regionali in materia ambientale, rientrano le attività volte alla prevenzione e alla repressione delle violazioni in danno all'ambiente;

VISTA la Legge Regionale 6 ottobre 1997, n. 29 "Norme in materia di Aree Naturali Protette Regionali";

VISTA la Legge 5 gennaio 1994, n. 36, la L.R. 22 gennaio 1996, n. 6, nonché L.R. 26/98 relative al sistema delle risorse idriche ;

VISTA la L.R. n. 27/98 relativa alla gestione del trattamento dei rifiuti;

VISTI i decreti legislativi nn. 203/88 e 351/99 relativi alla tutela della qualità dell'aria;

VISTA la Legge Regionale n. 12 dicembre 1998, n. 53 "Organizzazione regionale in materia di difesa del suolo;

VISTA la Legge Regionale n. 39/2002 relativa alla tutela e gestione delle risorse forestali;

TENUTO conto del notevole patrimonio ambientale del territorio del Lazio, della ricchezza delle risorse idriche della regione, del suo esteso patrimonio forestale, della considerevole varietà di habitat e specie presenti nonché dell'articolato sistema di Aree Naturali Protette e dei valori ambientali e paesaggistici che esso tutela;

CONSIDERATO altresì che il patrimonio ambientale del Lazio necessita di una tutela efficace in grado di prevenire, arginare ed evitare i fattori di rischio che minacciano l'integrità del territorio e della comunità;

CONSIDERATO che, molto spesso, i fenomeni di degrado ambientale originano da una realtà complessa, costituita da più cause concomitanti, tra cui l'inosservanza o la mancata applicazione delle normative di settore, l'illegalità diffusa, la scarsa sensibilità della collettività, fattori che rappresentano i presupposti per la diffusione di una forma di criminalità, anche a carattere organizzato;



775 - 6 SET. 2005 *lex*

CONSIDERATO altresì che il più recente Rapporto Ecomafia di Legambiente ha denunciato la presenza nel Lazio di una massiccia incidenza di reati ambientali e la presenza della criminalità organizzata, soprattutto nei campi della gestione dei rifiuti, nelle attività edilizie e nella tutela del patrimonio forestale;

CONSIDERATO che l'allarme suscitato dai dati sulle inchieste giudiziarie relative alle attività illegali in campo ambientale nel Lazio richiede una forte risposta istituzionale che può concretizzarsi attraverso una strategia di azioni sinergiche e coordinate tra cui un'attività di carattere conoscitivo e di monitoraggio, anche ai fini della programmazione e dell'attuazione di politiche ambientali efficaci ed efficienti sul territorio regionale;

TENUTO CONTO che la Regione Lazio non dispone attualmente di uno specifico sistema di acquisizione, aggregazione e coordinamento dei dati relativi ai crimini e alle violazioni ambientali, peraltro già presenti in alcune Regioni, e che pertanto occorre provvedere in tal senso;

EVIDENZIATO che l'Associazione Legambiente può fornire, nell'ambito delle proprie attività e in base alla propria esperienza acquisita in tale campo, un supporto specifico per tale iniziativa;

CONSIDERATO che l'Associazione Legambiente Lazio ha avanzato, presso l'Assessorato all'Ambiente e cooperazione tra i Popoli, una richiesta di contributo annuo di 140.000,00 Euro, per tre anni, finalizzata alla realizzazione di un progetto denominato "Ambiente e Legalità";

RITENUTO OPPORTUNO procedere, a tal fine, all'istituzione di una struttura regionale con funzioni di Osservatorio regionale su Ambiente e Legalità, quale punto di raccolta, elaborazione e fornitura di dati relativi ai crimini ambientali, soprattutto nei settori della gestione del territorio, del patrimonio forestale, delle Aree Naturali Protette, delle risorse idriche, della gestione dello smaltimento rifiuti, della tutela dell'aria, nonché del corretto utilizzo degli investimenti pubblici in campo ambientale;

RILEVATO che la suddetta struttura costituirebbe un supporto operativo in grado di controllare e prevenire i fenomeni di criminalità ambientale, di mettere a punto strategie d'azione concrete ed efficaci, anche in raccordo con altri soggetti, e di contribuire alla diffusione di una cultura più attenta ai temi della legalità e del rispetto dell'ambiente;

ATTESA la necessità del provvedimento;

ALL'UNANIMITA'

DELIBERA



1. di incaricare il Direttore del Dipartimento Territorio di istituire, per le considerazioni esposte in premessa, presso la Direzione Regionale Ambiente e Cooperazione tra i Popoli, una struttura con funzioni di Osservatorio regionale su ambiente e legalità, per la raccolta, il coordinamento, l'elaborazione e la fornitura dei dati sui crimini e le violazioni in campo ambientale, commessi sul territorio del Lazio.
2. Di istituire presso l'Assessorato all'Ambiente e alla Cooperazione tra i popoli un'apposita Consulta "Ambiente e Legalità", presieduta dall'Assessore, composta da rappresentanti delle Procure della Repubblica, del Corpo della Polizia, del Comando

775 - 6 SET. 2005 *clz*

dei Carabinieri per la Tutela Ambientale, della Guardia di Finanza, del Corpo Forestale dello Stato, delle Associazioni Ambientaliste, del mondo dell'imprenditoria, delle rappresentanze sindacali e di altri soggetti competenti che saranno individuati nella successiva fase attuativa dal Presidente della Consulta medesima, al quale sono demandati tutti gli atti necessari e conseguenti per l'attivazione e il funzionamento della stessa.

3. di stabilire che con Decreto del Presidente della Regione Lazio verranno nominati i membri della Consulta di cui al punto 2) su proposta dell'Assessore all'Ambiente e Cooperazione tra i Popoli, presidente della stessa Consulta;
4. di concedere all'Associazione Legambiente - Lazio un contributo annuo di Euro 140.000,00 (centoquarantamila/00), per la durata di un triennio, per la realizzazione del progetto "Ambiente e Legalità" con funzioni di supporto informativo alle strutture di cui ai precedenti punti 1 e 2, incaricando il Direttore del Dipartimento Territorio di provvedere all'attuazione del presente punto, compresi i necessari impegni di spesa a decorrere dall'Esercizio Finanziario regionale 2005.

IL PRESIDENTE: F.to Pietro MARRAZZO

IL VICE SEGRETARIO: F.to Domenico Antonio CUZZUPI

15 SET. 2005



Handwritten notes on the left margin:
11/09/05
11/09/05
11/09/05

Handwritten signature or mark at the bottom left.